

SYLLABUS DEL CORSO

Fiscalità delle Riorganizzazioni Transnazionali

2223-2-FSG01A016-FSG01A023M

Obiettivi formativi

Il modulo sulla fiscalità delle riorganizzazioni transnazionali, collocato nell'ambito del corso sulla mobilità delle società, mira a far conseguire agli studenti una conoscenza e comprensione delle dinamiche fiscali che guidano la mobilità e le riorganizzazioni dei gruppi societari tra diversi Stati dell'Unione europea (oltre che, seppur per cenni, extra UE).

In specie, lo studente, dopo aver acquisito le competenze di base in tema di residenza fiscale delle società ed enti, di stabile organizzazione (vs. società controllate), e di tassazione del reddito d'impresa cross border, dovrà acquisire familiarità con le particolari regole fiscali previste dal diritto dell'Unione europea (così come implementate anche dall'Italia) che governano la mobilità delle società entro i confini dell'Unione (sia tramite trasferimento di sede sia tramite operazioni straordinarie) e, per cenni, con la disciplina applicabile alle medesime operazioni extra UE. Il tema sarà inquadrato alla luce delle libertà fondamentali e delle regole anti-abuso.

Da una prospettiva pratica, gli studenti, dopo aver sostenuto il corso, saranno in grado di risolvere i problemi tecnico-giuridici posti dalla vigente normativa fiscale in materia di mobilità e riorganizzazioni societarie cross-border. Dopo la laurea, gli studenti saranno in grado di partecipare attivamente alle decisioni aziendali relative alla ristrutturazione e dislocazione dei gruppi societari, con piena cognizione delle relative conseguenze fiscali.

Contenuti sintetici

Il corso ha ad oggetto la nozione di residenza fiscale delle società, quella di stabile organizzazione, le principali regole relative alla tassazione del reddito d'impresa transnazionale, e, tenendo conto del principio di libertà di stabilimento, i profili fiscali dei trasferimenti di sede e delle operazioni straordinarie transnazionali (conferimenti d'azienda, fusioni, scissioni e scambi di partecipazione). Saranno altresì oggetto di studio i principali istituti domestici volti ad attrarre società estere e i profili fiscali legati alle nuove dinamiche dell'economia digitale.

Programma esteso

Cenni introduttivi di fiscalità societaria; nozione di residenza fiscale dei soggetti passivi dell'Ires; nozione di stabile organizzazione; tassazione del reddito d'impresa transnazionale; le libertà fondamentali; problematiche fiscali delle riorganizzazioni transnazionali; profili fiscali delle seguenti operazioni straordinarie: trasferimento di sede in uscita; trasferimento di sede in entrata; conferimenti d'azienda in entrata e in uscita; fusioni e scissioni in entrata e in uscita; scambio di partecipazioni in entrata e in uscita; regimi anti-abuso; regimi fiscali volti ad attrarre società estere; nuove dinamiche fiscali relative alla mobilità delle società nell'era dell'economia digitale.

Prerequisiti

Per poter apprendere al meglio la materia, è opportuna una conoscenza di base giuridica ed economica, con particolare riguardo alle fonti del diritto, al diritto commerciale e al diritto dell'Unione europea. La conoscenza di base del diritto tributario, seppur non espressamente richiesta, può facilitare la preparazione dell'esame.

Metodi didattici

Lezioni frontali. Esercitazioni su casi pratici, prendendo spunto da sentenze della giurisprudenza domestica e dell'Unione europea e da pronunciamenti di prassi dell'Agenzia delle entrate.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Testi di riferimento

F. TESAURO, Istituzioni di diritto tributario, Parte speciale, ultima edizione (capitoli: 1.1, 1.2, 3.1, 4, 5, 11, 12).

Sustainable Development Goals

IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE
